Lire 10 la copia - Fuori Territorio - Lire 15 · Sped. abb. post. · Anno II - N. 480 - Venerdì 24 Settembre 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. [illegible] Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94041

Abbonamenti: Anno L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Anno L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/3299

CHIARO E MINACCIOSO INIZIO DELLE DISCUSSIONI A PARIGI

All'ONU si parlano linguaggi senza alcun punto di contatto

Marshall: "Dobbiamo salvaguardare non solo le generazioni future ma anche la nostra medesima dal flagello della guerra„ - Il polacco Modzelewski: "I ponti aerei fittizi sono il risultato di una politica di imperialisti„

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 23 — *L'Assemblea delle Nazioni Unite ha iniziato oggi la discussione generale sul programma della sessione. E' la parte dedicata ai discorsi e alle affermazioni di principio ed è una specie di preambolo oratorio prima di affrontare nel vivo la discussione dei singoli problemi. Circa trenta delegati si sono iscritti alla discussione generale, che non terminerà prima dell'inizio della settimana ventura.*

Oggi hanno parlato sei oratori, ma tutta l'attenzione si è raccolta sul discorso che ha pronunziato il generale Marshall. Egli ha parlato con molta semplicità e molta chiarezza. Non ha detto nulla che possa portare nuova luce sull'atteggiamento americano, le cui posizioni sono note. Ma lo ha ribadito con forza davanti all'Assemblea ed ha delineato con esattezza la situazione americana di fronte al problema della pace.

«Sarebbe un errore tragico — ha detto Marshall — se coloro che con i loro atti tagliano volontariamente i ponti col resto del mondo credessero che la pazienza degli altri possa significare debolezza». Era un chiaro commento alla nota tripartita consegnata ieri sera ai diplomatici sovietici. Voleva dire che l'Occidente non è disposto a una nuova Monaco e che non è affatto con questo spirito che si ostina a non lasciar cadere le superstiti speranze d'un accordo.

«In nessun caso — ha aggiunto Marshall — gli Stati Uniti abbandoneranno i diritti e le libertà degli altri popoli. Alla radice dei mali del nostro tempo vi è la negazione sistematica e deliberata dei diritti fondamentali dell'uomo. Milioni di uomini e di donne vivono ancora sotto il terrore quotidiano della polizia segreta, dell'imprigionamento, dei lavori forzati senza [illegible]

[illegible] *di distanza da questa dichiarazione dobbiamo salvaguardare non soltanto le generazioni future ma la nostra medesima».*

Dopo Marshall ha parlato in tono aggressivo e polemico il polacco Modzelewski, giungendo ad accusare i banchieri di Wall Street e i loro interessi nelle industrie di munizioni del fallimento della discussione in seno alle commissioni dell'energia atomica e degli argomenti. Particolarmente sul problema tedesco Modzelewski, riferendosi alla possibilità d'un ricorso alle Nazioni Unite, ha sostenuto che in materia il solo programma costruttivo denunziato fino ad ora è quello della conferenza di Varsavia. «I ponti aerei fittizi — ha affermato — sono il risultato d'una politica unilaterale che, appoggiandosi sul piano Marshall, tende a fare della Germania occidentale un bastione della reazione per i suoi piani di conquista del mondo».

Nulla di nuovo neppure in questi accenti, ma essi sottolineano la diversità di due linguaggi che ormai non hanno più alcun punto di contatto. Ogni volta che rappresentanti occidentali e orientali si ritrovano intorno al tavolo d'una conferenza internazionale questa inconciliabilità di formule e di atteggiamenti di viene sempre più acuta. I due mondi divergono ed il contrasto sta per assumere quel grado estremo che è l'impossibilità di comprendersi. L'Assemblea delle Nazioni Unite non poteva debuttare in modo più chiaro e minaccioso.

Nel pomeriggio il venezuelano Blanco ha propugnato l'ammissione dell'Italia nell'O.N.U. mentre il delegato egiziano ha accennato, sebbene in termini moderati, alla questione coloniale italiana, chiedendo che essa sia risolta «secondo i desideri delle popolazioni». Più tardi si è riunito il Consiglio direttivo dell'Assemblea per definire gli argomenti da porre all'ordine del giorno: settanta diverse questioni sono state ammesse, tra cui quella delle Colonie italiane.

GIANNI GRANZOTTO

SUPPOSIZIONI A LONDRA sulla riunione in Crimea

LONDRA, 23 — A proposito delle notizie relative ad una riunione dei principali esponenti comunisti in Crimea, negli ambienti diplomatici di Londra si ritiene che gli scopi della riunione siano i seguenti:

1) Stalin ha voluto far presente ai leaders dei Paesi satelliti la necessità di eliminare le tendenze nazionalistiche che hanno già causato una denuncia del Cominform a carico del maresciallo Tito e l'epurazione di taluni dirigenti del partito comunista polacco.

2) insistenza russa affinchè si acceleri il programma di collettivizzazione agricola sul modello adottato nell'Unione Sovietica, essendo questa la causa dei principali dissensi nei Balcani.

3) rafforzamento della collaborazione militare, dietro istruzioni sovietiche, in rapporto all'accresciuta tensione internazionale seguita al blocco di Berlino.

4) eventualità che la Russia abbia in animo di annettersi uno o più Stati satelliti come già ebbe a verificarsi per l'Estonia, la Lettonia e la Lituania.

La notizia della riunione non è stata smentita dai portavoce ufficiali del Foreign Office. Essi rilevano come la contemporanea assenza dei principali leaders comunisti [illegible] i suoi apparecchi per collaborare al rifornimento della capitale tedesca.

Bedell Smith a Washington chiamato per consultazioni

WASHINGTON, 23 — [illegible]

Il Commissario Beritelli sulla situazione in Somalia

ROMA, 23 — Si trova in Italia, per una breve permanenza, il barone Pietro Beritelli, che da sette anni è Commissario straordinario della città di Mogadiscio e che presiede il Comitato rappresentativo italiano della Somalia. Il barone Beritelli ha dichiarato alla stampa che per quanto riguarda la sicurezza delle persone e degli averi, la situazione in Somalia è molto migliorata. Non così può dirsi della situazione economica, che dopo i fatti dell'11 gennaio ed il conseguente esodo di quasi un quarto della popolazione italiana, si va ogni giorno aggravando. I sinistrati dell'11 gennaio non hanno potuto avere ancora quel risarcimento dei danni già promesso da molti mesi dal Governo inglese.

Colloquio di De Gasperi con un Ministro austriaco

VIENNA, 24 — Il servizio stampa del partito popolare austriaco riferisce che il Presidente del Consiglio italiano De Gasperi ha conferito, durante il suo recente soggiorno in Alto Adige, con il Ministro austriaco dell'Agricoltura. Il comunicato, precisando che il colloquio è avvenuto a Merano, riferisce che i due uomini politici hanno parlato di «problemi di reciproco interesse».

I PIANI BRITANNICI per la difesa militare

Alexander illustra ai Comuni i provvedimenti adottati per "fronteggiare qualsiasi eventualità„

LONDRA, 23 — Il Ministro della difesa britannico Alexander ha pronunciato [illegible]

55 unità angloamericane nella rada di Gibilterra

GIBILTERRA, 23 — [illegible]

GIORNO DI LUTTO IN GERMANIA se Clay dovesse tornare in Patria

Nel generale americano i tedeschi vedono il simbolo della volontà alleata di rimanere a Berlino

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO, 23 — *Due cose terrorizzerebbero i berlinesi: la fine del traffico aereo e la partenza del generale Clay. Ma se Clay dovesse venire richiamato resterebbe perplessa la Germania intera: a oriente sarebbe giornata di lutto e ad occidente la po-* [illegible] *gualmente fatto segno a critiche, è gigantesca. Gli ostacoli all'azione di Clay erano tutti pronti al momento del suo arrivo in Germania: Clay non ha potuto agire come il collega MacArthur e dei russi non gli è stato lecito infischiarsi. La Gran Bretagna, se ha quasi rinunciato ad esercitare un* [illegible]

[illegible] *esperienza personale conoscessi meglio d'ogni altro.* [illegible] *errori s'è cercato di spiegare la sua mentalità di ingegnere, ragionando che applicò* [illegible] *dell'ingegneria e della ma-* [illegible] *dove sarebbe stato necessario* [illegible] *senso di comprensione.* [illegible] *Clay conosca i tedeschi,* [illegible] *non parla, non si può* [illegible] *incontrato soltanto con* [illegible] *Ma l'ostacolo della lingua è sempre decisivo: non* [illegible] *che MacArthur parli il* [illegible] *eppure l'opera da lui* [illegible] *Giappone, sebbene u-* [illegible]

I desideri di Mosca

Ma ha forse il Dipartimento di Stato dato al generale carta bianca? Ogni plenipotenziario ed ambasciatore dispone di una certa libertà circa il modo di eseguire le istruzioni ricevute, comunque le direttive fondamentali sono quelle del Governo, e non risentono di piccole eventuali deviazioni. Clay è un soldato. Quando un subordinato locale accennò ad eventuali dimissioni del generale nel caso che a Mosca si fossero sacrificati i progetti di riorganizzazione della Germania occidentale, Clay lo smentì sollecito dichia- [illegible]

[illegible] *ne con l'Unione Sovietica, noi avevamo sotto le armi circa tre milioni di soldati e non ritenni necessarie autorizzazioni scritte del genere».*

Quanto valgono gli accordi verbali con i russi? Non in tutti i paesi del mondo è possibile concludere la vendita di una coppia di buoi con una calorosa stretta di mano: in alcuni occorre che le ruvide mani si stringano alla presenza di fidati testimoni, in altri ancora che venditore, compratore e testimoni firmino pezzi di carta. Clay è l'erede di una situazione creata da americani che sapevano soltanto vagamente cosa volessero, e non conoscevano i russi (conosciuti viceversa da Churchill) che sapevano esattamente cosa volessero (e si guardavano dal dirlo).

Siccome per i russi tutto sta nel guadagnare tempo, la sostituzione di Clay con Wedemeyer o con Clark, e quella di Marshall, al Dipartimento di Stato con Foster Dulles, rappresenterebbero intermezzi graditi, dato che i nuovi un tirocinio dovranno farlo ed un tirocinio esige mesi. Al principio di agosto, l'ultima volta che la stampa sovietica scatenò una offensiva contro di lui (la partenza del generale avrebbe fatto un bell'effetto mentre a Mosca gli ambasciatori sollecitavano udienze da Molotov e da Stalin), Clay commentò laconico: «Il desiderio è il padre del pensiero». Apparve poi nei giornali occidentali un comunicato esortante Mosca ad arrendersi alla realtà che l'80 per cento dell'opinione pubblica americana approvava la politica tedesca della Germania e che il generale Clay non era l'iniziatore, ma solo l'esponente di questa politica. Il comunicato andava all'indirizzo sia dei russi e dei loro corifei che di Sumner Welles e Walter Lippmann, scrittori politici i quali in America affermano che con i sovietici bisogna negoziare, ma che a Berlino si deve rimanere a tutti i costi, pretendendo da Clay la salvezza della capra e dei cavoli.

12 ore di ufficio

Mesi addietro si era deciso che all'amministrazione militare dovesse subentrare in Germania una amministrazione civile e Clay annunziò che in patria si sarebbe riposato dedicandosi alla pesca. Invece è ancora l'americano che qui riposa di meno. Tutti i giorni, domenica compresa, entra in ufficio la mattina alle 8 e ne esce alle 8 di sera, orario gravoso per la sua aiutante, capitano Margaret Allen, che incapace di resistere a tavolino per dodici ore bevendo caffè e fumando sigarette (come fa il generale, che ha soppresso la colazione), verso l'una per un momento si allontana. L'ambasciatore Murphy è anche lui del parere che gli uomini debbano vivere una vita normale e in ufficio va a ore ragionevoli. E Clay alle volte si reca di persona a deporre sul tavolo del consigliere politico un biglietto col quale, scherzando, l'avverte che non lo ha trovato a posto. Clay scherza, però mai nelle faccende serie. Tempo per scherzare non ne ha: inizia la giornata leggendo i telegrammi della notte, riceve quindi i capi delle varie divisioni e poi i visitatori.

Le udienze sono da 15 a 20 al giorno. Cortese con tutti, il generale ha simpatia per i giornalisti, [illegible]

[illegible] *All'ingresso del Governatorato montano la guardia due giovanottoni della polizia militare, che hanno un saluto con i fiocchi, ma per lo scalone e i corridoi non s'incontra sentinella o soldato. Nessuno interroga e nessuno segue, e gli ufficiali russi debbono rimanerne veramente stupiti.*

Chi voglia andare dall'uomo più potente della Germania d'oggi non fa che raggiungere la porta indicata, all'esterno, dal cartello: «Military Governor, Lieut General L. D. Clay».

ITALO ZINGARELLI

QUEUILLE HA CEDUTO ALLE PRESSIONI DEI SOCIALISTI

RINVIATE IN FRANCIA le elezioni cantonali

PARIGI, 23 — Il Primo Ministro Henri Queuille ha chiesto oggi all'Assemblea Nazionale [illegible]

IL MARESCIALLO TITO sfugge a un attentato?

BELGRADO, 23 — [illegible] gio se non avessero rimosso i ritratti di Tito e cancellate le scritte dal treno.

Da Atene notizie non confermate dicono che il generale Markos, comandante dei partigiani e Capo del Governo della «Libera Grecia» sarebbe stato ferito in combattimento e si troverebbe ora a Tirana, capitale albanese, per essere curato.

Un portavoce greco ha dichiarato stasera che in Grecia ci sono in questo momento circa 20.000 guerriglieri 4.000 dei quali sono ammassati nel triangolo di Vitsi.

La strage di Fucecchio

CONDANNATO A 6 ANNI il magg. tedesco Strauch

FIRENZE, 23 — [illegible]

ESPLOSIONI A CATENA in un deposito di metano

ROVIGO, 23 — [illegible] saggio davanti alla centrale stessa, che contiene un grosso deposito di bombole. Dopo lungo e difficile lavoro i pompieri potevano scongiurare ogni pericolo.

IMPORTANTI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Le elezioni nel Trentino fissate per il 5 dicembre

Annunciata una dichiarazione dell'on. De Gasperi sugli statali

ROMA, 23 — La riunione del Consiglio dei Ministri, [illegible] del Consiglio a Montecitorio sulla questione degli statali, ha fissato per il 5 dicembre le elezioni regionali nel Trentino-Alto Adige, ha approvato l'adesione dell'Italia all'I.R.O., l'organizzazione internazionale per i profughi; ha infine approvato importanti provvedimenti a favore della stampa quotidiana, nominando all'uopo un comitato ristretto di Ministri incaricato di dare sollecita attuazione delle norme stesse.

La preannunziata dichiarazione di De Gasperi sugli statali sarà fatta in sede di risposta all'interpellanza dei sindacalisti cristiani Pastore, Cappugi e Rapelli, che hanno chiesto la riapertura del dibattito sulla questione. Secondo informazioni dell'ultima ora, il Presidente del Consiglio annuncierà che tra i criteri generali per risolvere finanziariamente la questione sarà studiata l'unificazione, con un congruo aumento di tutte le voci aggiuntive allo stipendio base (premi di presenza, di rendimento, caropane, carovita, indennità speciali, ecc.). Per la Magistratura verrebbe attuata una soluzione particolare.

Si apprende inoltre che la dichiarazione fisserà in modo chiaro le intenzioni del Governo circa l'assillante problema e preannuncierà i termini relativi alla riforma della burocrazia e alla sistemazione di quei dipendenti statali che saranno eventualmente eliminati dalla pubblica amministrazione in seguito alla decadenza degli enti cui appartengono. Infine l'on. De Gasperi preciserà come e a quale fonte il Governo intenda ricorrere per fronteggiare le richieste degli statali. La dichiarazione quanto mai impegnativa è stata concordata in linea di massima in seno al Consiglio dei [illegible] dopo che il Ministro Scelba aveva fatto la relazione sulla situazione dell'ordine pubblico in relazione ai comizi degli statali di ieri, e ai quali è stata notata scarsa affluenza.

[illegible] negli ambienti vicini alla [illegible] circolava la voce che la [illegible] zione chiederebbe agli [illegible] indire lo sciopero previo [illegible] m. D'altra parte negli ambienti vicini al Governo si sottolinea che tale eventualità affretterà [illegible] ne delle leggi restrittive [illegible] sciopero preparata dal Governo.

Tutta l'euforia che per due o tre giorni, in vista delle grosse difficoltà che attendevano il Governo, s'era concentrata nell'animo dei dirigenti dell'opposizione si è andata smorzando e stasera si poteva notare un notevole abbassamento di tono. Ad ogni modo l'annunzio dell'imminente dichiarazione del Governo ha suscitato un grande allarme nell'ambiente dei comunisti. La comunicazione del Consiglio dei Ministri significa quindi in definitiva che il Governo, dopo l'offensiva socialcomunista di questi giorni ha ripreso l'iniziativa e si appresta a controbattere in pieno ogni manovra dei socialcomunisti.

Alla direzione comunista

L'ON. LONGO INVITA a mobilitare le masse

ROMA, 23 — Nella sede di via delle Botteghe Oscure si è riunito stamane sotto la presidenza dell'on. Togliatti, che ha ripreso in tal maniera palesemente la sua attività politica, il comitato centrale del P. C. Togliatti, a quanto riferisce un comunicato della direzione del partito, è stato salutato al suo ingresso da un lunghissimo applauso e quindi la segreteria gli ha rivolto un affettuoso saluto e due deputate comuniste gli hanno presentato un mazzo di garofani rossi. Togliatti, ringraziando, ha colto l'occasione per ribattere che l'attentato contro la sua persona è il sintomo di una grave situazione politica «contro la quale tutto il popolo italiano sarà chiamato a difendere la sua libertà».

E' stata quindi la volta dell'on. Longo, il quale ha parlato sull'orientamento ideologico e politico del P.C. nel momento attuale, scagliandosi contro il piano Marshall, il Governo De Gasperi e i saragatiani.

Longo ha quindi insistito sulla necessità della lotta di classe, della mobilitazione delle masse e dell'azione allo scopo di rovesciare il Governo, di sottrarre le masse all'influenza della democrazia cristiana e della Chiesa. «Resisteremo — egli ha detto — con le forze che avremo saputo mobilitare ed organizzare». Longo ha infine accennato a quella necessaria epurazione tra le file del partito, che era già trapelata all'esterno degli organi direttivi comunisti. «Bisogna lottare — egli ha affermato — dentro e fuori le alleanze. Il nostro partito conta ora due milioni e 300 mila iscritti, ma dobbiamo dire che non tutti sono dei veri comunisti e dei veri militanti».

Prestito ferroviario aperto in ottobre

ROMA, 23 — Il primo ottobre sarà aperta la sottoscrizione per la terza emissione di obbligazioni a premi (serie speciale 4,50 per cento) «Elettrificazione delle Ferrovie dello Stato» per complessivi 25 miliardi. La sottoscrizione sarà chiusa non oltre il 15 ottobre. L'elettrificazione comprende un programma di nuove linee per circa 16 mila chilometri.

Si getta dalla finestra sulla pubblica via

MILANO, 23 — Un drammatico suicidio, sotto gli occhi dei passanti, è avvenuto verso le 11 di stamane in una via di Milano. Un vecchio pensionato delle Ferrovie, l'ottantenne Enrico Fossati, salito sul davanzale della propria abitazione al quinto piano di viale Romagna 1, si gettava sul sottostante marciapiede, dove rimaneva orrendamente sfracellato. Il Fossati soffriva di una grave malattia e altre volte aveva tentato di togliersi la vita.

CAMERA E GOVERNO D'ACCORDO SUI FITTI

NESSUN AUMENTO per l'anno in corso

ROMA, 23 — Sei ore e mezza di discussione oggi alla Camera dei deputati. Il Ministro di Grazia e Giustizia, on. Grassi, ha dichiarato a nome del Governo di rinunziare all'aumento del 30 per cento degli affitti dal primo ottobre; quindi la Camera ha deciso che nessun aumento di essi si abbia fino al 31 dicembre in attesa di regolare definitivamente tutta la delicata materia.

La Camera ha poi negato l'autorizzazione a procedere contro lo on. Alliata, un monarchico esuberante che il giorno delle elezioni del Presidente della Repubblica stracciò la scheda del voto pronunziando frasi offensive per la Repubblica. «Questa decisione — ha detto l'on. CAPPI, democristiano — non deve però costituire un precedente. Essa è stata presa non perchè quelle frasi si possano dire, ma per mostrare che i repubblicani non infieriscono contro un monarchico un po' eccitato, come poteva capitare a tutti durante la campagna elettorale».

Si è poi passati alla discussione e all'approvazione del bilancio preventivo del Ministero dei Trasporti. Nel dibattito sono intervenuti sette deputati, oltre al Ministro Corbellini, che lo ha concluso. Gli oratori hanno mosso vari appunti al bilancio, ma tutti hanno sottolineato le benemerenze del personale ferroviario che in poco tempo è riuscito a rimettere in piena efficienza tutte le linee distrutte e a far partire e arrivare i treni in orario.

Il Ministro CORBELLINI ha detto che la ricostruzione delle ferrovie, quando sarà ultimata, costerà allo Stato ben 700 miliardi; finora se ne sono già spesi 420. Lo Stato ne avrebbe spesi più di 900 se i ferrovieri non avessero lavorato con tanta rapidità. Egli ha quindi osservato che il prezzo dei biglietti ferroviari è aumentato soltanto da 10 a 14 volte rispetto a quello di anteguerra; i costi e gli stipendi invece sono aumentati molto di più. E' necessario perciò adeguare il prezzo del servizio, ma questo sarà fatto gradualmente. In compenso si creeranno nuove linee e si miglioreranno le vetture, specie nell'Italia meridionale. Il numero dei viaggiatori si è raddoppiato e anche questo comporta la costruzione di nuove vetture.

Circa il miglioramento delle condizioni economiche dei ferrovieri, il Ministro ha detto che i ferrovieri seguono le sorti di tutti gli altri impiegati statali. I ferrovieri però, dato il loro lavoro, hanno dei premi speciali. «Sono lieto di constatare — ha concluso — che il Governo e il Parlamento ripongono la più ampia fiducia nei ferrovieri. Ad essi riferirò le parole di lode pronunziate da tutti gli oratori». Molti applausi hanno salutato il discorso del Ministro ferroviere.

Al Senato, per quattro ore e mezza è proseguito il dibattito dedicato ai disoccupati. Sono stati approvati i primi due dei 65 articoli di cui è composto il piano Fanfani. Non sono molti, ma proprio quei due articoli rappresentavano grossi scogli da superare.

La seduta di oggi a Palazzo Madama è stata animata dai senatori sindacalisti, spalleggiati dai colleghi giuristi. Il problema da risolvere era questo: la Commissione centrale per il collocamento e l'assistenza dei disoccupati, istituita presso il Ministero del Lavoro, deve avere poteri deliberativi o soltanto consultivi? Nel primo caso le sue decisioni valgono come quelle del Ministro; nel secondo caso, invece, il Ministro si consiglia con la Commissione, ma può decidere per proprio conto.

I senatori comunisti, quelli dei due partiti socialisti e alcuni repubblicani hanno sostenuto la prima tesi. Se la Commissione, essi dicevano, non avrà il potere di prendere una decisione, i sindacati non potranno difendere veramente gli interessi dei lavoratori e saranno alla mercè delle decisioni del Ministro. Il resto dell'Assemblea non è stato invece di questo parere ed ha sostenuto che la Commissione non può avere poteri deliberativi, perchè altrimenti lo Stato viene meno a uno dei suoi doveri costituzionali e cioè quello di esercitare direttamente la funzione del collocamento.

Tre voti hanno fatto pendere la bilancia dalla parte del testo ministeriale: 111 senatori si sono schierati per esso e 108 hanno votato contro. Resta così stabilito che la Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e l'assistenza dei disoccupati avrà carattere consultivo.

Diariomania

Da qualche giorno un certo Falwell, di professione impiegato comunale, a Latgrade in Scozia fa stampare i suoi ricordi a puntate nelle colonne degli annunci pubblicitari del giornale locale. Interrogato sulle ragioni che lo hanno spinto a ciò ha detto di aver voluto scrivere come Churchill, le sue memorie di guerra, e che non trovando editori, ha dovuto ricorrere allo spazio degli avvisi economici.

○ **SETTIMANA SOCIALE**
Dal 26 settembre al 3 ottobre si svolgerà a Milano, presso l'Università cattolica del Sacro Cuore, la 22.a Settimana sociale dei cattolici italiani, durante la quale terranno lezioni fra gli altri; i Ministri della P.I. Gonella, Jervolino e il Sottosegretario al Lavoro on. La Pira. Alla manifestazione interverranno i rappresentanti di tutte le grandi organizzazioni cattoliche internazionali.

○ **UN DONO DI HOLLYWOOD**
Hollywood, farà dono all'Italia di un film eccezionale, il cui ricavato sarà interamente devoluto ad opere di assistenza sociale che saranno designate dal Governo italiano.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: Rendita 3½% 80.75 (80.20), Rendita 5% 94,95 (—), Redimibile 3½% 71 (71,25), Redimibile 5% 92.50 (92.40).

Azionari: Generali 9470 (9425), Bastogi 2410 (2425), Ras 2335 (—), Cantoni 39500 (39400), Olcese 41600 (41700), Cucirini [illegible]950 (23200), U. Manif. 135500 (—), Rossi 9800 (9600), Fisac 1090 (1100), Cascami 6950 (—), Fibre 2725 (2690), Snia 5630 (5590), Finsider 574 (575), Ilva 308 ([illegible]), Catini 266.50 (262), Ansaldo 310 (295), Breda 283 (301), Bianchi 317 (320), Isotta 75 (76.50), Fiat 389 (393), Sade 890 (888), Edison 3115 (3110), Seso 1098 (1090). Sip 1335 (1340), Vizzola 3550 (3515), Merid. 682 (683), Terni 528 (534), Eridania 14080 (—), Anic 1250 (1238), Saffa 1350 (1345), Italgas 30 5/8 (30.25), Rumianca 181.50 (180.50). Burgo 3655 (3660). Pirelli It. 1370 (1360). Pirelli e Co. 2000 (1920).

BORSA DI TRIESTE

Generali 9400 (—), Assicuratrice 1110 (1100), Ras 2300 (2325), C.R.D.A. 320 (—).

Valute libere: sterlina [illegible]50/9250, marengo 7200/7300, unitaria 1700/1730, dollaro 630/635, dinaro 180/185, svizzero 162/164, francese 150/160, scell. austriaco 16.50/17.50.

Attraverso un notevole volume di scambi la quota consolida i progressi conseguiti, mantenendo un contegno molto fermo sino a metà borsa. In seguito il tono della riunione si fa meno brillante e gli immancabili realizzi allontanano i valori massimi raggiunti sia pure in misura modesta. Ad eccezione delle Bastogi, Breda, Fiat e Terni, leggermente contrastate, tutti i valori registrano al listino discrete migliorie.

CRONACA DELLA CITTA'

Pieno successo della Fiera di Trieste

La chiusura al 4 ottobre

Un interessante volume dedicato alla Mostra

L'alto interesse suscitato dalla Fiera triestina nel mondo del lavoro e degli affari, e il fatto che numerose comitive provenienti dalla Penisola e dall'estero debbono ancora visitarla, hanno suggerito all'Ente l'opportunità di prorogare la chiusura della manifestazione al 4 ottobre prossimo. Anche ieri la Fiera ha avuto migliaia di visitatori. Nel pomeriggio vi è stata una visita collettiva di «rotariani» di Trieste, Gorizia e Udine; con i «rotariani» erano pure i sindaci delle due ultime città. I grandi stabilimenti industriali stanno organizzando visite delle loro maestranze; così la Fabbrica Macchine di Sant'Andrea, i cantieri di Monfalcone e la Raffineria Aquila.

E' imminente l'uscita del volume «Fiera di Trieste», al quale hanno collaborato scrittori e giornalisti. In una nota di apertura intitolata «Prima tappa», il collega Alfredo Mattei, capo dell'Ufficio stampa della Fiera e compilatore del volume, scrive tra l'altro: «Creare a Trieste una Fiera, in mezzo alle tante che già pullulano ovunque, potrebbe essere soddisfazione di orgoglio locale se il panorama non avesse orizzonti più vasti che si affacciano sui vari continenti. Navi e traffici devono essere potenziati per fare di questa città, che oggi è sugli scudi di tutti, e troppi appassiona, il centro di attrazione di tutte le correnti economiche dell'Europa. Trieste, oltre alle testimonianze di un glorioso passato storico, culturale ed architettonico, possiede impianti ed attrezzature che dimostrano il suo alto grado di civiltà meccanica. E' qui che la Fiera deve impostare il suo programma, creando prima di tutto la struttura edilizia, con gli aiuti dello Stato italiano e attraverso l'European Recovery Program, per dare degno asilo al Centro dei mercati europei. Soltanto allora la Fiera sarà realizzata con tutti i rischi dell'audacia, ma anche con quelli della passione e della fede, e diventerà così una necessità indistruttibile, base non solo della sua ricchezza, ma sede naturale degli affari dei Paesi che su di essa gravitano».

«Mentre sembra — conclude il Mattei — che il mondo intero stia per cadere ancora una volta nell'abisso della rovina, uomini di fede e di coraggio, quelli che al mattino si alzano per edificare e non per distruggere, sono presenti alla festa del lavoro, che degnamente si celebra a Trieste, impegnati in uno sforzo che talvolta oltrepassa i limiti del reale per le difficoltà cui sono sottoposti e dicono, nella rude espressione di un semplice linguaggio, di continuare a curvarsi all'obbedienza delle necessità contingenti per trovare soltanto nelle energie produttive le basi incrollabili di ogni resurrezione, sia questa di ordine politico od economico».

«E' ineluttabile fato. Esso batte le sue ali invisibili sui destini della nostra città: la campana di San Giusto torna a squillare con l'armonia dei suoi rintocchi per salutare la grande festa del lavoro che tutti i popoli affratella, pronta a ripetere domani con maggiore solennità, per il ritorno dell'Italia tra noi, il suono da troppo tempo agognato».

sti, e del pubblico. Dalle 11 alle 13, concerto sostenuto dalla banda della Lega, diretta dal maestro Capri. Alle 16, spettacolo d'arte sostenuto dal gruppo dei bambini del Faro triestino. Dalle 21 in poi, grande ballo con l'elezione della «reginetta dell'uva», esibizioni di pattinaggio artistico ed altre attrazioni.

ANNONARIA

Versamento cedole di prenotazione. Entro oggi i proprietari o gestori di latterie devono versare all'Ufficio annonario comunale le cedole di prenotazione dei buoni supplementari del latte relative al mese di ottobre.

Le manifestazioni al Ferroviario

per la «Fiera dell' uva»

Dopodomani, domenica, a cura della sezione ricreativa della Lega Nazionale, nella sede del Dopolavoro ferroviario avrà luogo la festa dell'uva. Apertura alle ore 10, con visita ai chioschi, ai migliori dei quali saranno assegnate medaglie d'oro e d'argento su giudizio di una commissione composta di arti-

Costituzione dell' Opera di educazione mazziniana

L'adunanza costitutiva dell'Opera per l'incremento delle Scuole operaie di educazione mazziniana si è conclusa iersera con l'approvazione dello statuto e l'invio di messaggi patriottici al Presidente della Repubblica ed all'on. De Gasperi. A formare la segreteria centrale provvisoria, che funzionerà a Trieste nella fase preliminare, fino alla convocazione del congresso nazionale e all'elezione degli organi centrali di Roma, sono stati designati Angelo Scocchi, Tommaso Bianchi e Narciso Cecconi.

Affrettarsi a ritirare le nuove carte d'identità

E' IL SOLO DOCUMENTO COMPLETO A TUTTI GLI EFFETTI — PER EVITARE AFFOLLAMENTI

E opportuno rammentare che ogni cittadino ha interesse a ritirare al più presto la nuova carta d'identità, presso il competente ufficio di via SS. Martiri 3, che attualmente sbriga le pratiche senza alcuna perdita di tempo. Il termine ultimo per il ritiro, fissato per il 31 dicembre p. v., probabilmente non verrà prorogato.

E pertanto certo che nelle ultime settimane si verificherà un afflusso di ritardatari, con conseguente maggior lavoro da parte del personale, lunghe attese nelle file ecc., come già è accaduto in occasione del rinnovo delle carte attuali. Ciascuno può evitare questi inconvenienti, se si presenta in tempo, cioè quando, a mezzo della stampa, viene annunciato il turno per la lettera iniziale del suo cognome; tale turno, tuttavia, non deve intendersi come assoluto, in quanto sono sempre ammessi i ritardatari, e anche, se vi sono speciali motivi di urgenza, coloro che debbono provvedersi del documento in anticipo.

Va ancora ricordato, per chi non lo sapesse, che le carte azzurre rilasciate dal GMA, ancora in vigore, sono valide soltanto se munite sulla copertina del timbro di registrazione; mancando questo, non hanno nessun valore e il loro possessore, se le usa, si espone alle sanzioni previste per chi è sprovvisto di documenti di identificazione. Si rileva infine che, la nuova carta d'identità, portante oltre alle solite indicazioni anche quella dello stato civile e della cittadinanza del titolare, è documento completo a tutti gli effetti, cioè serve, oltre che entro il Territorio di Trieste, anche per poter passare da questa zona nella Repubblica Italiana e viceversa, e per circolare liberamente in Italia, senza bisogno di nessun altro documento; mentre con le carte azzurre ancora in vigore fino al 31 dicembre occorre a tale scopo una speciale attestazione comprovante la cittadinanza italiana.

* ASTERISCHI

IL TE' DELLA MODA
Una fantasmagorica sfilata di modelli autunnali animerà mercoledì prossimo le sale dell'Albergo Excelsior. Anche alle soglie della stagione fredda, il Comitato di Assistenza Sanitaria della Croce Rossa Italiana imprimerà al tradizionale «Tè della Moda» una finalità altamente benefica. Il trattenimento si inizierà alle 17.

ARBITER
Corso 29, ha ricevuto dalle più accreditate case nazionali ed estere, per la propria clientela, a prezzi veramente vantaggiosi, impermeabili, giacche, soprabiti, paletots, camiceria, vestaglie, pigiami, maglieria intima ed esterna, sciarpe, cravatte, ecc., di finissima fabbricazione.

AUMENTANO I PREZZI?
No! Si pensa che il prezzo e la qualità difficilmente possano riconciliarsi; eppure visitando la Pellicceria Marchi, via Genova 19, constaterete che tutto l'assortimento appena arrivato, contempla bellissimi modelli a prezzi veramente convenienti.

DELIBERAZIONI

alla Zona e al Comune

[illegible]

I francobolli del Congresso

in vendita lunedì prossimo

[illegible]

Derequisire lo Scalo legnami

Il cospicuo traffico attraverso il nostro porto messo in pericolo dalla mancanza di aree di deposito

[illegible]

Gaither ribadisce la necessità di abbandonare i prezzi politici

Tra le contropropsote della C.d.L. vi sarebbe un programma di tesseramento differenziato - Intensa attività sindacale

[illegible]

Udita la dettagliata relazione del segretario De Feo, è stato concordato di svolgere un'energica azione per la tutela dei diritti degli statali qualora il G.M.A. non accolga le richieste del comitato intersindacale.

A proposito delle categorie che parteciparono recentemente allo sciopero dimostrativo, precisiamo che l'Unione Statali aveva acconsentito, data la natura delicata delle due opere, che i controllatori ed il personale addetto ai due fari internazionali del porto si astenessero dall'agitazione.

Bimba travolta da una jeep

Ieri alle 13.30, all'angolo di via Crispi con via Timeus, due autofurgoncini si sono violentemente scontrati. Danni ingenti ad entrambi gli automezzi; nessun ferito. Ben più

LO SPORT

[illegible]

Posti liberi alle conferenze cominformiste

[illegible]

Il "perseguitato politico" per ragioni di cassetta

Due mesi fa circa, al locale Sylos, si presentava certo Branko Gruntar, di 36 anni, da Aidussine, il quale dichiarava di essere fuggito dal suo paese per insofferenza al regime colà instaurato. L'esule fu alloggiato nella stanza n. 7 del campo profughi, e la sua vita trascorse tranquilla fino alla scorsa settimana, quando due giovani, fuggiti da Aidussina, riconobbero in lui uno dei più noti e pericolosi capoccia del paese passato alla Jugoslavia.

I due esuli ci hanno narrato che il Gruntar, che fino a qualche tempo fa si era spacciato per perseguitato politico del regime di Tito, diresse per lunghi mesi il comitato circondariale comunista di Aidussina, e qualche mese fa assunse una altra importante carica. Espletando l'ultima mansione affidata alle sue cure, egli approfittò della sua posizione per sottrarre per proprio uso ingenti quantitativi di generi contingentati, e la sua fuga è seguita appunto al fatto che le locali autorità erano venute a conoscenza dei suoi profitti. Durante il periodo partigiano, egli fu commissario politico di una brigata che operava nella Slovenia, ed anche allora si distinse per i suoi scarsissimi scrupoli morali. Come se tutto ciò non bastasse, gli esuli che ci hanno narrato il suo «curriculum vitae», hanno aggiunto che durante il periodo fascista egli fu uno dei più entusiasti propugnatori del regime. Il tizio è stato fermato per indagini di Polizia.

ALLA CORTE ALLEATA

Storia poco chiara di un incontro con militari

La Corte alleata presieduta dal cap. Leaning ha giudicato ieri certa Vittoria Sabadin, imputata di essere penetrata in una zona proibita ai civili e di aver pronunciato frasi offensive per l'Esercito americano e i suoi membri. La storia non è apparsa chiara in tutti i particolari. I testi di accusa — due sergenti americani e un agente della P. C. — hanno dichiarato che l'imputata era penetrata nello spiazzo antistante una villa di Barcola, adibita a caserma per militari americani (si tratta dell'edificio di fronte al bagno «Excelsior») e che, all'invito rivoltole da alcuni militari di andarsene, aveva risposto con calci, sputi e frasi oltraggiose, quali «porci di americani» (ed altre, che devono essere state veramente tremende se i testi si sono rifiutati di ripeterle e sono ricorsi a carta e matita per portarle a conoscenza della Corte). Secondo l'imputata — che ha deposto a porte chiuse, per riferire su certi particolari alquanto scabrosi — sarebbero invece stati proprio i militari a costringerla a rimanere per soddisfare i loro desideri («del tutto anormali», a sentir lei) e, alle sue ripulse, avrebbero cominciato a schiaffeggiarla ed insultarla. Pur non accogliendo la tesi del difensore, avv. Carlini, che aveva proposto l'assoluzione per legittima difesa, il Presidente ha dichiarato di voler usare la massima indulgenza ed ha condannato l'imputata a due mesi di reclusione, accordandole il beneficio della sospensione della pena.

La stessa Corte ha infine giudicato tre contravventrici all'ordine di «non associazione» con militari alleati, condannandole a pene varianti da uno a tre mesi di reclusione. Si tratta di certe Maria Colarich, Carla Mayer e Francesca Visintin.

ORE DELLA CITTA'

★ Gli iscritti alla Compagnia volontari giuliani, ed i Legionari fiumani che non avessero ancora ricevuto la scheda per il referendum, sono invitati a ritirarla, dalle 17 alle 19, in via della Zonta 2. Il termine per il ritiro scade il 5 ottobre; le schede dovranno poi venir indirizzate in busta chiusa alla casella postale 71-Trieste 3.

★ OGGI - Ore 18.30, assemblea straordinaria Ordine dei Medici.

★ DOMANI - Ore 18.30 assemblea annuale della Società dei concerti, presso il Circolo della Cultura e delle Arti - Ore 17, ad iniziativa dei Giovani esploratori italiani, nella Scuola di via Donadoni, verranno proiettati i documentari technicolor «Boy scouts negli Stati Uniti» e «Boy scouts nelle foreste» (concessione /.I.S.); ingresso libero.

★ Partirà domani alle ore 13.30 dai Portici di Chiozza l'automezzo per la colonia della Lega a Strigno. Le prenotazioni per detta visita si accettano presso la sede di via Paduina 8 fino alle ore 13 di oggi. Il prezzo del viaggio è stato stabilito in lire 1290.

★ NOTIZIARIO SCOLASTICO: Presso la scuola di via Giotto, nei giorni 24 corr., 1, 8, 22 e 29 ottobre, alle ore 18, avranno luogo le visite mediche delle bimbe per l'ammissione ai corsi di ginnastica correttiva, nei giorni 29 corr., 6, 13 e 27 ottobre, per i maschietti.

★ Il Circolo marina mercantile comunica che con domenica prossima ha termine l'attività del bagno marino sociale; coloro che vi hanno depositato indumenti sono invitati a ritirarli.

★ La lezione di spagnolo, programmata per oggi alla «Columbus», è rinviata a mercoledì prossimo alle ore 20.

★ Il 10 ottobre si aprirà a Verona la tradizionale Fiera dei cavalli, con esposizioni, concorsi, e manifestazioni varie.

La distribuzione dei pacchi alimentari della Lega Nazionale, verrà riaperta non appena sarà portata a termine l'inchiesta disposta dal Consiglio direttivo sulle irregolarità segnalate.

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 21.0; min. 11.6. Pressione: 765.6 in aumento.

Oggi: Beata Vergine della Mercede. Il sole sorge alle 6.49, tramonta alle 18.55. La luna sorge alle 22.29, tramonta alle 14.17.

Marea. Bassa: ore 6.30, cm. 13 sotto il l. m.; alta: ore 12.45, cm. 34 sopra il l. m.; bassa: ore 20.30, cm. 32 sotto il l. m.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI, 15.30: «Il matrimonio è un affare privato» con Lana Turner, James Craig, John Hodiak. Ult. ore 22. E' un film Metro. Prima visione.
EXCELSIOR. Prossima riapertura al pubblico.
FENICE, 16.15: «Il diario di una cameriera» con Paulette Goddard, Burgess Speredith. Capol. Titanusfilm. Ult. ore 22.
FILODRAMMATICO, 15.30, 17.40, 19.50, 22: Seconda settimana. «Le bianche scogliere di Dover» con I. Dunne, A. Marshall. Colosso Metro.
ITALIA, 14, 16, 18, 20, 22: «Capitan Blood», colosso Warner con Errol Flynn e Olivia De Havilland.
ALABARDA, 16: «La carica dei seicento», capolavoro Warner con Errol Flynn e Olivia De Havilland. Prima visione.
IMPERO, 16: «Buona notte amore» con Bobby Breen, il ragazzo dalla voce d'oro. Fuori programma «Sir. nette in festa» un originale Walt Disney a colori, nonchè nuovo Incom.
VIALE, 16: «La vedova pericolosa» con Gianni e Pinotto. I.a visione, 90 minuti di risate continue.
MASSIMO, 16: «Allegri naviganti», irresistibile comicità con Gianni e Pinotto.
GARIBALDI. Chiuso per restauro.
ARMONIA, Cassa 15. «Gli eroi del Pacifico» con John Wayne, Antony Quinn; grande successo; R.K.O., Nuovo varietà De Rosè.
NOVO CINE, 16: «Gran Festival» di Walt Disney in tecnicolore.
SAVONA, 16: «Dott. Jekyll e Mr. Hyde», Ingrid Bergman, Spencer Tracy.
IDEALE 15, 21.30: Un colosso in tecnicolor «Sangue e arena», T. Power, L. Darnell, R. Hayworth contemporanea con Odeon e Azzurro.
ODEON, 15.30, «Sangue e arena» un tecnicolor di grande successo con T. Power, L. Darnell, R. Hayworth, in contemporanea coi cinema Azzurro e Ideale.
CINEMA DEL MARE. Chiuso.
MARCONI 16: «I lancieri del Bengala», Gary Cooper, Francot Tone. Forte dramma d'avventure. Colosso.
AZZURRO, 16: «Sangue e arena» un tecnicolor di grande successo con T. Power, L. Darnell, R. Hayworth, in contemporanea coi cinema Odeon e Ideale.
ADUA, 15.30: «Sono io l'assassino», prima visione per Barriera. Film giallo.
RADIO, 16: «Torna a Sorrento» un film con Gino Bechi.
VITTORIA, 16: «Il cavaliere di Lagardère» con Pierre Blanchar.
VENEZIA, 16: «Il sole di Montecassino» con Fosco Giachetti.
BELVEDERE, 16: «Compagno B», comicissimo con Stan Laurel e Oliver Hardy. Segue doc. e Incom.
STADIO, 20.30: «La contessa di Montecristo».

Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO 20: Concerto banda e radina «G. Verdi». Ore 21: Arte varia col «Duo Giacchi» antepodisti musicali; «Jimmi e Charlie» acrobati comici; «Rina Belfiore» il grande successo della canzone; «Schäffer» in nuovi numeri di giochi di prestigio.

LA RADIO

TRIESTE I.
11.30: Dal repertorio fonografico. 12.10: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Cergoli. 14.10: Terza pagina. 17.30: Tè danzante. 18: Musiche di Maurice Ravel eseguite dalla pianista Giulia Vill. 18.30: Orchestra Gentili. 19: Università per radio: «Solo i pianeti abitabili». 19.15: Musica per voi. 20: Notiziario. 20.25: Orchestra diretta da André Kostelanetz. 21: Parodie, parodie, parodie; presentate da Dino Meloni, orchestra diretta da Mario Vallini. 21.40: Nello Segurini e la sua orchestra: Canzoni e ballabili di oggi. 22.15: Dal melodramma wagneriano.

RETE AZZURRA
13.35: Orchestra napoletana della canzone. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Musica operistica e sinfonica. 18: Musiche di Ravel. 19.10: Orchestra Zeme. 21.30: «L'amante di tutte», di Baldassarre Galuppi.

STATO CIVILE

del giorno 23 settembre 1948

Nati: 13; morti: 6; matrimoni: 20.

MORTI: Slavez Egidia, a. 21; De Bortoli Luigia, a. 64; Vonzar Pietro, a. 77; Miniussi Rita, ore 17; Crussig ved. Giacomelli Gisella, a. 62; Ielussich Francesca, a. 70.

MATRIMONI TRASCRITTI: Worrall Harry, sold. es. amer., con Simunovic Anka, casalinga; Claut Bruno, impiegato con Turco Nerina, commessa; Destradi Renato, panettiere con Siriani Ondina, casalinga; Sbocchelli Silvano, studente univ. con Cecchi Lidia, insegnante privata; Seriani Oreste, impieg con Roitero Regina, sarta; Valentinuzzi Mario, capouff. con Armelini Romilda, impieg.; Weber Silvio, sarto con Finzi Clara, casal.; Manfreda Ottavio, ferroviere con Becar Liliana, casal.; Cergoli Mario, perito ind., con Debegna Leda, casalinga; Johnson Argel, fattore con Briscek Emilia, casal.; Benedetti Bruno, rappresent. con Bergo Carmela, casalinga; Schiemer Nello, perito ind. con Obersnel Lolita, velaia; Steven Frank, serg. polizia con Bordon Maria, inferm.; Williams Lester, mecc. con Lissiach Marcella, casal.; Zollia Libero, mecc. con Tordi Umberina, sarta; Baschiera Mario, imp. con Cattarini Leda, imp.; Fonda Giuseppe, manovale con Guardjancic Teresa, casal.; Germani Luigi, pittore con Mattiassich Silvia, sarta; Slatnik Albino studente con Gardi Luisa, sarta; Bezzante Giuseppe, bracciante con Brnelic Zdenka, sarta.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile

† Il Signore ha chiamato a Sè l'anima buona di

Emma Rossero

ved. HUGUES

La cara salma riposa nella tomba di famiglia.

Riconoscente per la viva parte presa al suo grande nuovo lutto la famiglia HUGUES ringrazia cordialmente S. E. il Prefetto, le Autorità, gli Enti, la Stampa e le singole persone.

Essa esprime la sua profonda gratitudine agli egregi dottori Adalberto senior e Adalberto junior de Gressi per le premurose e affettuose cure prestate alla indimenticabile Estinta.

Gorizia, 23 settembre 1948.

† Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi spegnevasi serenamente all'età di 82 anni

Giuseppina Finetto

ved. MARCHI

Addolorati ne dànno il triste annuncio, i FAMILIARI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani sabato alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Ieri serenamente si è spenta

Toffoli Luigia

ved. DE BORTOLI

Ne dànno il triste annuncio i figli ROMANO, RINA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie DE BORTOLI - TAUCER

Il 20 corrente si è spenta

Maria Malnich

ved. GATTOLIN

A tumulazione avvenuta ne dànno l'annuncio i congiunti e ringraziano di cuore le gentili persone che vollero rendere omaggio alla indimenticabile Estinta.

Trieste-Gorizia.

† La nostra adorata mamma e nonna

Teresa Bainville

ved. MUSSEL

non è più.

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i figli EMILIA, PIETRO, LYDIA unitamente ai nipoti LUCIANA, PIETRO, ENRICO.

† Il giorno 23 corrente ci lasciò per sempre il nostro adorato

Giuseppe Verbais

Ne dànno il triste annuncio a quanti lo amarono, la MOGLIE, i FIGLI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 24 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione in Guardiella Timignano 1636.

Nel sesto anniversario della scomparsa del nostro caro

Giulio Ciabatti

la moglie EVELINA ed i figli DIANA e GIULIANO lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 24 settembre 1948.

Oggi 24 settembre si compie un lustro dal supremo sacrificio di

Camillo Maritati

Asp. Guardiamarina

scomparso in mare nelle acque di Corfù in adempimento del proprio dovere — sacro oltre le ideologie personali — ligio al giuramento prestato con piena fede alla Patria e al Re.

I genitori, la sorella, il nonno, addolorati superstiti, ricordano all'affetto degli amici la sua giovinezza fiorente di promesse.

Vivissimi auguri giungano ai coniugi
ANTONIETTA e GIUSEPPE FABBRI
in occasione del loro 25.o anniversario di matrimonio da
Annamaria e Giuliano
Trieste, 24 settembre 1923-1948.

Istanza dichiarazione morte presunta

(II.a Pubblicazione)

In esecuzione del decreto del Tribunale di Trieste C 483/48 si invita chiunque avesse notizie del dott. GIUSEPPE MESS fu Giuseppe e fu ...one Fabris nato a Graz il 9 ottobre 1904, scomparso il 23 gennaio 1942, colla «Victoria» a farle pervenire entro 6 mesi.

Avv. Grisogono